



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Commissione Consultiva per la Musica

VERBALE N° 7/2015

Il giorno 9 ottobre 2015 alle ore 10,30 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Musica, reintegrata con la nomina, in sostituzione della dimissionaria Silvia Colasanti, della nuova componente dr.ssa Anna Menichetti scelta tra persone qualificate in nel settore della musica lirica, così come previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M.10 febbraio 2014, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) riparto quota qualità Fondazioni lirico-sinfoniche anno 2015 (art. 3, comma 3, del D.M. 3 febbraio 2014);
- 2) esame istanze anno 2015 – triennio 2015 -2017 per i settori:
 - a) attività liriche ordinarie (art. 21 D.M. 1° luglio 2014);
 - b) complessi strumentali giovanili (art. 22, 2° comma, D.M. 1° luglio 2014);
- 3) esame variazioni programmi artistici consuntivi;
- 4) approvazione verbali sedute precedenti ed approvazione verbali sedute 3 giugno e 1° luglio 2015 – settore multidisciplinare;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti i sotto elencati componenti della Commissione:

- VALERIO TONIOLO
- FILIPPO BIANCHI
- ANGELO LICALSI
- ANNA MENICHETTI
- ANTONIO PRINCIGALLI.

eu



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Presiede il dr VALERIO TONIOLO, il quale ai sensi del D.M. 23 luglio 2014 svolge funzioni di Presidente. E' presente il Dirigente del Servizio I, attività liriche e musicali, dr Enrico Graziano, su delega del Direttore generale *ad interim* dott. Nicola Borrelli, il quale precisa che a seguito del trasferimento del Direttore Salvatore Nastasi ad altro incarico e prima dell'insediamento del nuovo direttore dott. Onofrio Cutaia previsto per il 15 c.m., svolge le funzioni di Direttore generale per lo Spettacolo il dott Borrelli, che però si trova momentaneamente fuori Roma. Sono altresì presenti il sig. Massimo Mazzoni, la dr.ssa Licia Battaglia, le sig.re Rita De Santis, Paola Boldrini, Stefania Belardinelli, funzionari del servizio II, nonché Francesco Simione e Massimiliano Mudano del nucleo informatico, al fine della proiezione di slide recanti l'elaborazione dei dati per la determinazione dei contributi.

Svolge le funzioni di segretario la dr.ssa CARMELINA MIRANDA.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Presenta anzitutto la nuova Commissaria, la prof. Anna Menichetti, la quale ha già svolto un proficuo lavoro di approfondimento sui programmi da esaminare nella seduta odierna, ed in particolare su quelli delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il Presidente introduce il 1° punto previsto all'ordine del giorno: *riparto quota qualità Fondazioni lirico-sinfoniche anno 2015* (art. 3, comma 3, del D.M. 3 febbraio 2014).

Il dott. Graziano illustra le modalità con le quali si è proceduto ad operare la ripartizione, ed in particolare introduce l'argomento rammentando che per le due fondazioni dotate di forme organizzative speciali, cioè *la Fondazione Teatro La Scala* di Milano e *l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia* di Roma già nella seduta del 30 marzo u.s. si è espresso parere favorevole all'assegnazione del contributo per il corrente anno, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 6 novembre 2014, in materia di Fondazioni dotate di forme organizzative speciali; in quella sede si stabilì la percentuale del Fus 2015 da assegnare alle predette Fondazioni, rispettivamente pari al 15,95% ed al 6,5%. Inoltre osserva che nella determinazione delle risorse da destinare alle restanti 12 Fondazioni, si deve tener conto del fatto che lo stanziamento iniziale destinato alle fondazioni ammontava ad € 186.326.561 e successivamente a fini del contenimento della spesa pubblica è stato effettuato un taglio di € 4.335.969 sul capitolo di bilancio. Si deve tener poi conto che la



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Fondazione Arena di Verona è stata esclusa dal novero delle Amministrazioni pubbliche, essendo stata espunta dall'elenco ISTAT pubblicato in Gazzetta ufficiale il 10 settembre 2014, quindi a decorrere dal 2015 non è più assoggettata alle norme sulla spending review; pertanto l'Ufficio ha calcolato il taglio operato a monte sul capitolo di bilancio per le riduzioni di spesa, escludendo l'Arena, ma includendo le due speciali. Il Ministro ha altresì dichiarato nei giorni scorsi che si sta adoperando per reperire risorse aggiuntive a favore delle Fondazioni liriche. L'entità di tali fondi, che non sono al momento certi, si aggira sui cinque milioni di euro, e dovrebbero essere assegnati al di fuori del Fus; si ritiene che tali risorse dovranno essere distribuite con le stesse percentuali di assegnazione che risulteranno nella seduta odierna, ma escludendo le due fondazioni speciali. Il dirigente rammenta che quest'anno si applica per la seconda volta il D.M. 3 febbraio 2014 recante i nuovi criteri di assegnazione dei contributi, così come rideterminati ai sensi dell'art. 11, comma 20 della legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, secondo i principi generali fissati nello stesso comma 20 (a) *il 50 per cento della quota è ripartita in considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione; b) il 25 per cento della quota è ripartita in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse; c) il 25 per cento della quota è ripartita in considerazione della qualità artistica dei programmi*).

Inoltre, ai sensi del successivo comma 20 bis, aggiunto in sede di conversione, per il triennio 2014-2016, una quota del 5% del Fondo unico per lo spettacolo destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche è assegnata alle fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti. Tale percentuale viene calcolata in prededuzione prima del conteggio del contributo da assegnare a tutte le fondazioni in base ai criteri vigenti. L'Amministrazione informa i presenti che nel 2015 hanno diritto a tale premio 4 Fondazioni, cioè il *Teatro Regio di Torino*, il *Teatro La Fenice di Venezia*, il *Teatro Lirico G. Verdi di Trieste* ed il *Teatro San Carlo di Napoli*, per un importo di € 1.806.203 da attribuire a ciascuna di esse, ove nel 2014 a tali Teatri si aggiungevano le due Fondazioni speciali, nonché la *Fondazione Arena di Verona* e *Teatro Lirico di Cagliari*.

Il dirigente rammenta che ai fini della ripartizione il 50% della quota di risorse destinata alle Fondazioni in considerazione dei costi di produzione deriva dai programmi di attività realizzati da



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione: tale sistema ha il vantaggio di basarsi su programmi dell'anno precedente, quindi già definiti.

Successivamente viene rammentato che il comma 20 dell'art. 11 del decreto valore cultura citato alla lettera b) recita "il 25 per cento della quota di cui all'alinea è ripartita in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse". Al riguardo rammenta che la capacità di reperire risorse è stata intesa, come già per l'anno precedente, come un valore che va calcolato stabilendo una frazione per ciascuna Fondazione, costituita al denominatore dai contributi ricevuti dallo Stato, ove tale dato è onnicomprensivo dovendo essere costituito oltre che dallo stanziamento complessivo dello Stato anche ad es. dal contributo vigili del fuoco, ed al numeratore dal valore della produzione, sottratti gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, ed aumentato dei contributi in conto patrimonio.

In particolare anche per il 2015 si applica il cd. paracadute previsto dall'art. 6, comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014 il quale prevede che, per le Fondazioni che rispetto al contributo assegnato nel 2013 abbiano registrato risultati superiori al 15%, la sola eccedenza viene accantonata ed eventualmente utilizzata come correttivo del contributo da assegnare alle Fondazioni che abbiano registrato valori negativi superiori al 15% rispetto sempre al 2013. Inoltre il dott. Graziano chiarisce che tale correttivo si intende riferito al contributo complessivo, e non solo a quota parte di esso (es. 75%). Inoltre come per l'anno precedente il correttivo del 15% previsto per il 2014, deve riferirsi al contributo complessivo e non solo alla quota qualità, poiché l'art. 6, comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014 richiama i contributi 2013 tout court.

Infine la quota qualità da assegnare da parte della Commissione è pari al 25% del contributo, mentre fino al 2013 incideva solo sul 10% del contributo.

Al riguardo la Commissione è anzitutto chiamata a confermare o variare, per l'anno 2015, i "parametri per la rilevazione della qualità artistica" già approvati per l'anno precedente, prima di esprimere il giudizio di qualità per l'anno corrente.

I Commissari, dopo aver discusso, all'unanimità confermano la graduazione dei punti in centocinquantiesimi già approvata per l'anno 2014 ed i punti attribuiti a ciascun elemento qualitativo

04



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.M. 3 febbraio 2014 citato, punti stabiliti nella riunione dell'8 settembre 2014 e così sintetizzabili:

	QUALITA'	PUNTI MAX
a)	Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti conlugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale	50
b)	Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali	6
c)	coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione	20
d)	incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano	25
e)	impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale	15
f)	previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali	12



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

g)	adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività	22
		150

Il dott. Graziano riassume altresì il *modus procedendi* che verrà adottato per la determinazione della quota qualità da assegnare ai Teatri, identico a quello dell'anno precedente, cioè, una volta stabiliti i punti qualità complessivi attribuiti a tutti i Teatri, si suddividerà il totale dei punti per la quota qualità da distribuire (circa 34 milioni di euro), in tal modo si otterrà il valore di ciascun punto; moltiplicando i punti assegnati a ciascuna Fondazione per tale valore si calcola la qualità in euro attribuita alla stessa.

Viene quindi mostrato ai Commissari lo schema dei conteggi elaborato dagli Uffici sulla quota premio del 5% alle Fondazioni virtuose, sul 50% produzione, 25% miglioramento risultati gestione; a tali quote determinate per ciascuna Fondazione va aggiunta la quota qualità che la Commissione si appresta a determinare. Su richiesta di Principalli tale schema viene allegato al presente verbale, di cui fa parte integrante.

I Commissari lamentano la poca chiarezza e la lacunosità che spesso si riscontra nella prospettazione di programmi da parte delle Fondazioni. Il dott. Graziano osserva tuttavia che non è facile formattare il contenuto di programmi molto diversi anche per le tipologie di spettacoli, così come sussistono lentezze istruttorie nell'attribuzione dei punti alle tipologie da parte dell'Amministrazione; al riguardo sottolinea che sarebbe opportuna una riunione chiarificatrice anche con le fondazioni per fornire dei canoni interpretativi del D.M.

La Commissione passa poi ad analizzare i vari programmi delle Fondazioni, e dopo ampia discussione, approva i punteggi di qualità di seguito riportati e la loro quantificazione in euro, e prende atto dei contributi complessivi derivanti da tale valutazione, secondo la tabella sottoesposta, contributi quantificati al lordo del taglio lineare effettuato a monte sullo stanziamento iniziale in applicazione della spending review e pari a complessivi € 4.335.969,00. Da notare che quest'anno non si applica il cd. paracadute di cui all'art.6, comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014 in quanto solo al

04



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Teatro San Carlo di Napoli risulta una percentuale finale Fus superiore al 15% rispetto a quella conseguita dallo stesso Teatro nel 2013, ma tale surplus non va redistribuito in quanto nessuna Fondazione consegue un risultato finale percentuale negativo superiore al 15% rispetto a quello conseguito nel 2013.

	PREMIO 5%	50% PRODUZIONE	20% MIGLIORAMENTO RISULTATI GESTIONE	25% QUALITA'	PUNTI QUALITA'	TOTALE FUS 2016 al lordo spending review
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		6.680.465,80	1.638.798,23	2.898.207,84	52	10.118.499,66
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino		5.467.602,56	2.419.445,97	6.344.478,12	110	14.231.526,25
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova		4.822.735,60	1.702.129,55	1.787.969,29	31	8.312.854,34
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	1.806.203,10	8.958.283,77	8.878.072,28	822.833,18	16	14.463.402,31
Fondazione Teatro Massimo di Palermo		8.086.990,39	1.808.110,21	3.979.718,09	69	13.972.824,69
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale		7.412.381,65	3.018.188,01	7.728.727,80	134	18.158.314,55
Fondazione Teatro Regio di Torino	1.806.203,10	6.634.812,34	3.973.903,55	2.828.178,82	49	13.840.795,81
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	1.806.203,10	4.901.830,38	1.727.118,14	1.268.885,82	22	9.403.847,22
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	1.806.203,10	9.130.568,61	2.633.614,34	1.845.666,36	32	16.316.062,41
Fondazione Arena di Verona		3.687.024,83	4.975.878,58	2.826.176,82	49	11.388.780,03
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari		5.049.898,32	3.032.901,21	403.739,52	7	8.486.239,05
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari		3.506.587,59	1.911.294,26	1.384.249,77	24	6.802.111,83
	7.224.612,40	68.636.717,82	34.317.868,91	34.317.868,91	696	144.488.248,05

I Commissari prendono atto che il contributo a favore della Fondazione Arena di Verona è definitivamente determinato nella misura della tabella sopraesposta, mentre i contributi di cui alla precedente tabella vengono rimodulati, fatto salvo quanto disposto per la Fondazione Arena di Verona, in ragione della riduzione effettuata "a monte" sul cap. 6621 in applicazione delle misure di contenimento della spesa. Tale riduzione, pari a complessivi € 4.335.969,00, dovendosi applicare anche alla Fondazione alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia con le aliquote di riparto rispettivamente del 15,95000% e del 6,50000% di cui al D.M. 10 aprile 2015 che determinano le riduzioni da applicare alle medesime sul contributo FUS iniziale nella misure rispettivamente di € 691.587,06 e di € 281.837,99, viene distribuita tra le restanti 11



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

fondazioni, ad esclusione della Fondazione Arena di Verona per i motivi sopraesposti, sulla base delle aliquote finali di riparto FUS 2015 riproporzionate tra le predette undici fondazioni, come da tabella sottoesposta, che reca l'indicazione del contributo finale Fus - e relativa percentuale - al netto del taglio della spending review.

	taglio lineare da applicare alle fondazioni (esclusa VR)	TOTALE FUS 2015 al netto spending review	% finale FUS 2015 al netto spending review
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	255.612,25	9.862.887,41	6,98833
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	359.515,01	13.872.011,24	9,82899
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	209.998,27	8.102.856,07	5,74126
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	365.372,63	14.098.029,67	9,98913
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	352.979,72	13.619.844,96	9,65031
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	458.738,30	17.700.576,25	12,54171
Fondazione Teatro Regio di Torino	349.644,42	13.491.151,19	9,55913
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	237.558,79	9.166.288,43	6,49476
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	386.912,17	14.929.140,24	10,57801
Fondazione Arena di Verona		11.388.780,03	8,06950
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	214.378,29	8.271.860,76	5,86101
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	171.834,09	6.630.277,84	4,69787
	3.362.543,96	141.133.704,09	100,00000

Si passa quindi a discutere il punto 2° punto previsto all'ordine del giorno: *esame istanze anno 2015 per il settore: a) lirica ordinaria* (art. 21 D.M. 1° luglio 2014).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Interviene anche la dr.ssa Angela Tibaldi della soc. Struttura, al fine della elaborazione dei dati informatici.

Viene fatto presente dagli uffici che il *Teatro Comunale di Cosenza A. Rendano*, assegnatario di contributo a titolo di Teatro di tradizione, ha comunicato successivamente alla riunione del 21 luglio 2015 di essere impossibilitato a realizzare il programma di attività prospettato per il corrente anno, rinunciando al contributo di € 160.589 assegnatogli: tali risorse sono disponibili per l'assegnazione nella seduta odierna.

Il dott. Graziano fa presente che lo stanziamento per le attività di lirica ordinaria previsto nella riunione del 27 febbraio 2015, poi recepito nel D.D. 7 maggio 2015, ammonta ad € 1.100.000,00, con la previsione della possibilità di uno scostamento del 30% approvato in sede di conferenza unificata, con una riduzione di € 450.000,00 rispetto a quello del 2014.

I Commissari assicurano di aver già potuto prendere visione e valutare, grazie alla piattaforma online, tutte le istanze pervenute, sin dalla data del 6 febbraio 2015 di scadenza per l'inoltro delle domande da esaminarsi nella seduta odierna, e che pertanto l'esame delle istanze stesse potrà avvenire con piena cognizione dei programmi e degli elementi.

Le istanze pervenute ritenute ammissibili a seguito di istruttoria da parte dell'Ufficio sono n. 14, compresa la *Istituzione Deputazione Teatrale Teatro Marrucino* di Chieti, facente parte del novero dei Teatri di tradizione il cui progetto triennale, nonché l'istanza annuale per l'anno 2015, sono stati valutati negativamente nella precedente riunione del 21 luglio u.s. La Commissione, così come consentito dall'art. 5, comma 15 del D.M. 1° luglio 2014, ha ritenuto che l'*Istituzione* potesse riformulare istanza ai sensi dell'art. 21 (attività liriche ordinarie) ed essere riesaminata a tale titolo in una seduta successiva.

La Commissione passa quindi ad esaminare le istanze, e le variazioni ai programmi intervenute successivamente e consegnate in formato cartaceo ai Commissari da parte degli Uffici, escludendo innanzitutto quelle che non reputa meritevoli di contributo da un punto di vista artistico, e che ritiene non raggiungano il punteggio minimo di dieci punti relativamente alla qualità artistica.

Gli informatici procedono ad elaborare i dati relativi al valore dimensionale secondo l'allegato A del D.M. al fine della determinazione dei sottoinsiemi. Sulla base di tali calcoli si formano tre

C4



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

sottoinsiemi, costituiti il primo da due organismi ed il secondo ed il terzo ciascuno di tre organismi. Viene presentato alla Commissione il suddetto documento contenente la composizione dei cluster, elaborato nella seduta stessa da parte degli informatici.

Principalli chiede che tale documento sia inserito nel verbale e nella delibera finale.

La Commissione, valutate le istanze ricomprese nei singoli cluster, ritiene di assegnare al primo sottoinsieme € 536.712,00 mentre al secondo sottoinsieme sono attribuiti € 300.000,00 ed al terzo € 150.000,00.

I Commissari, prendono atto che nessun soggetto ha raggiunto 30 punti di qualità indicizzata, circostanza che porterebbe all'assegnazione del contributo indipendentemente dal raggiungimento del minimo di dieci punti sulla qualità artistica, ai sensi dell'art. 5, comma 3, e che è stato verificato l'invio nel termine del 31 maggio 2015 di tutti i consuntivi relativi all'anno 2014, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.M. Dopo aver discusso, e tenendo conto dei limiti all'assegnazione dei contributi contenuti nel D.M. 1° luglio 2014 ed ampiamente illustrati nelle sedute precedenti (limite del deficit di cui all'art. 5, comma 10, del 60% dei costi ammissibili di cui all'art. 5, comma 11) nonché della soglia minima di contribuzione nella determinazione del contributo di cui all'art. 50, comma 2 del D.M., che impone l'assegnazione di un contributo almeno pari al 70% del contributo del 2014 per i soggetti già finanziati nell'anno precedente in settori equipollenti, i Commissari esprimono il proprio unanime parere favorevole alla attribuzione dei punteggi di qualità contenuti nelle allegate schede di valutazione, punteggi che sommati a quelli della quantità e della qualità indicizzata comportano la concessione dei sottoelencati contributi per l'anno 2015 a favore delle attività di lirica ordinaria, per un importo totale di € 986.712,00.

La Commissione prende inoltre atto che nessuna domanda è da considerarsi respinta per carenza qualitativa ai sensi dell'art. 5, comma 7, vale a dire perché il punteggio complessivo, dato da punteggio per qualità indicizzata, per dimensione quantitativa e per qualità, è inferiore a 30 punti.

In particolare nel 1° cluster per l'*Istituzione Deputazione Teatrale Teatro Marrucino* e nel 2° per il *Comune di Cerveteri* si esprime parere favorevole all'assegnazione del contributo massimo assegnabile ai sensi dell'art. 5, comma 10 del D.M. (limite del deficit di bilancio).

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Spettacolo***Attività liriche ordinarie****Risorse assegnate € 536.712,00**

- Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto	433.989,00
- Deputazione Teatrale Teatro Marrucino	102.723,00

Risorse assegnate € 299.999,00

- Comune di Padova	110.329,00
- Fondazione Teatro delle Muse	108.894,00
- Comune di Cerveteri	80.776,00

Risorse assegnate 149.998,00

- Fondazione Teatro Della Fortuna	53.779,00
- Teatro Ventidio Basso	49.479,00
- Comune di Fermo – Teatro Comunale dell'Aquila	46.740,00

La Commissione esprime parere negativo in merito ai progetti triennali nonché alle istanze annuali per l'anno 2015 presentati dai seguenti organismi:

- 1) Società Culturale Artisti Lirici Torinesi F. Tamagno
- 2) Associazione Società Filarmonia – Udine
- 3) Ente Lirico concertistico Pugliese – Triggiano (Bari)
- 4) Associazione Musicale Orchestra da Camera Lucana
- 5) Associazione Musicale Filarmonica del Veneto – San Donà di Piave
- 6) Comune di Benevento.

Pertanto sono stati assegnati € 986.709,00, con un avanzo di € 113.291,00 rispetto al budget assegnato al settore con D.D. 7 maggio 2015 di € 1.100.000,0.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Si passa quindi a discutere il *punto 5* all'ordine del giorno: *varie ed eventuali*.

Viene sottoposta all'attenzione della Commissione la richiesta formulata dal *Teatro Regio di Parma* per la messinscena nel 2016 presso il teatro Giuseppe Verdi di Busseto di un'opera verdiana con un organico massimo di 24 elementi, anziché con il minimo di 45 professori d'orchestra, come richiesto dall'art. 29 della legge 14 agosto 1968, n. 800 e dall'art. 19, 1° comma del D.M. 1° luglio 2014, per la realizzazione di manifestazioni liriche. La richiesta è motivata dalle dimensioni del teatro, il cui golfo mistico in particolare non sarebbe in grado di accogliere 45 musicisti.

Simile richiesta è stata formulata dalla *Fondazione Haydn di Bolzano e Trento* che, sempre per il 2016, vorrebbe programmare l'opera *Lulu* di Alban Berg, nella versione di Eberhard Kloke con un organico ridotto: a tal proposito chiede alla Commissione di sapere se tale opera risponde ai requisiti di cui all'art. 19, 1° comma citato e se può rientrare nella deroga prevista per le opere da camera rispetto al requisito minimo dei 45 orchestrali previsto per l'esecuzione di opere liriche.

La Commissione all'unanimità, esaminate le richieste ritiene che non siano accoglibili.

Si passa successivamente ad esaminare il *3° punto* previsto all'ordine del giorno: *esame variazioni programmi artistici consuntivi anni precedenti*.

Si tratta in particolare dell'istanza presentata dall'*Istituzione Concertistico - Orchestrale della Provincia di Bari*, alla quale è stato assegnato un contributo di € 470.000 per l'anno 2014 a titolo di Ico (art. 9 del D.M. 9 novembre 2007). A preventivo era stata prevista la realizzazione di n. 106 concerti, mentre a consuntivo n. 88 risultano accoglibili, in quanto n. 11 effettuati sono a titolo gratuito e non conteggiabili. La Commissione deve quindi valutare n. 29 concerti variati, di cui n. 6 gratuiti e non considerabili e n. 29 nuove manifestazioni, di cui n. 2 gratuite. Tuttavia si deve considerare che all'organismo era stato concesso in sede di assegnazione la possibilità di abbattere i costi e l'attività del 25%.

La Commissione, preso atto delle variazioni intervenute e di quanto sopra esposto, all'unanimità esprime parere favorevole alla conferma del contributo di € 470.000,00.

Si prende quindi in considerazione le variazioni apportate a consuntivo dall'*Ass. Orchestra della Magna Grecia* di Taranto, finanziata a titolo di Istituzione concertistico-orchestrale con € 430.000 nell'anno 2014. A consuntivo i concerti realizzati sono stati 92 anziché degli 82

04



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

preventivati, ma n. 43 sono stati confermati, n. 25 risultano variati e n. 24 sono nuove manifestazioni, sottoposte alla valutazione dei Commissari. La Commissione, valutate le variazioni comunicate, esprime parere favorevole alla conferma del contributo di € 430.000,00.

Si passa quindi ad esaminare il *punto 5* all'ordine del giorno: *varie ed eventuali*, ed in particolare un progetto speciale presentato dall'*Associazione I-Jazz* di Firenze.

Si tratta di una iniziativa rientrante tra quelle previste dall'art. 46, comma 2 del D.M, rubricato "Azioni di sistema" che recita: "*su esclusiva iniziativa del Ministro, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente progetti speciali, a carattere annuale o triennale*". Pertanto tali contributi sono concessi al di fuori delle regole previste dallo stesso D.M. per le altre forme di contribuzione (presentazione delle domande *on-line*, valutazione sulla base della qualità indicizzata, della qualità e della dimensione quantitativa ecc). Per tali iniziative con D.D. 11 maggio 2015 sono stati destinati € 3.091.000,00, fondi gravanti sul cap. 6622 e facenti parte del cosiddetto "Fondo Ministro", pari all'1,63% del Fus stabilito con D.M. 5 marzo 2015 (riparto Fus 2015). Viene ricordato dagli uffici che, sentito il parere della Commissione nella riunione del 3 giugno u.s. sono già stati assegnati € 2.330.000,00 per l'anno 2015. Inoltre, nella riunione del 3 giugno 2015 La Commissione, preso atto dell'iniziativa, denominata "*Il jazz italiano per l'Aquila*" e del programma presentato, che consiste nella realizzazione di una intera giornata di concerti il giorno 6 settembre presso il Comune dell'Aquila, ha espresso parere favorevole alla concessione di un contributo di € 40.000,00 per l'anno 2015, parere recepito con decreto del Direttore generale del 31 luglio 2015. Vista la richiesta di integrazione per € 20.000, all'unanimità i Commissari esprimono parere favorevole all'assegnazione di un contributo integrativo di € 20.0000.

Viene di seguito sottoposto al parere della Commissione il progetto speciale che il Ministro ha chiesto di voler predisporre alla *Fondazione Scuola di Musica di Fiesole* per l'attività rivolta alla formazione di nuovi quadri artistici musicali, progetto particolarmente rivolto alla ottimizzazione dell'attività dell'orchestra giovanile. All'iniziativa andrebbero destinate € 180.000. La Commissione, valutate le finalità e le caratteristiche del progetto, esprime parere favorevole all'assegnazione di un contributo di € 180.000 per l'anno 2015.

Alle ore 12,45 il Commissario Bianchi lascia la seduta.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Si passa quindi a trattare il punto 2° punto previsto all'ordine del giorno: *esame istanze anno 2015 per il settore: d) complessi strumentali giovanili* (art. 22, 2° comma, D.M. 1° luglio 2014).

Il dott. Graziano chiarisce che la previsione dei complessi strumentali di cui all'art. 22 del D.M. costituisce una novità del vigente D.M., volta a premiare quegli organismi che svolgono precipuamente attività di produzione, mentre il secondo comma dello stesso articolo tende ad incentivare in particolare l'attività di produzione da parte di orchestre giovanili, stabilendo dei requisiti d'accesso ridotti. Il dirigente rammenta che con decreto del Ministro del 5 marzo 2015 di riparto Fus ai progetti multidisciplinari, ai progetti speciali, agli under 35 ecc. è stato destinato l'1,63% dei fondi stessi, mentre con D.D dell'11 maggio 2015 l'ammontare di tali fondi è stato quantificato in € 6.621.532,70, ed in particolare all'art. 22, comma 2 è stato destinato l'importo di € 814.550,70, con una possibilità di scostamento del 50%.

Le domande pervenute sono n. 18, di cui una è stata trasferita all'art. 24 (*Ass. Polifonica Santa Cecilia onlus*) ed una trasferita al comma 1 dell'art. 22 (*Accademia Musicale*), n. 9 vengono sottoposte all'esame della Commissione nella seduta odierna e le restanti sono state considerate inammissibili in quanto carenti dei requisiti d'accesso. Si fa presente che il *Conservatorio Statale di Musica S. Cecilia* ha presentato domanda per l'orchestra giovanile, ed è stata esclusa dall'Ufficio in quanto non in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, 2° comma lett. b), cioè gli organi di amministrazione e di controllo non sono composti in maggioranza da persone di età pari od inferiore ai 35 anni.

Viene presentato alla Commissione il documento contenente la composizione dei cluster, elaborato nella seduta stessa da parte degli informatici. Sulla base del valore dimensionale e di calcoli effettuati secondo la formula di cui all'allegato A del D.M., si formano tre sottoinsiemi, costituiti rispettivamente da due organismi, quattro organismi e tre organismi.

Princigalli chiede che tale documento sia inserito nel verbale e nella delibera finale.

Dopo ampia discussione, tenendo conto di quanto in precedenza comunicato dall'Ufficio nonché dei limiti all'assegnazione dei contributi contenuti nel D.M. ed in precedenza illustrati, la Commissione all'unanimità decide di ripartire tra i tre sottoinsiemi, secondo i criteri di massima susposti, le risorse nel modo seguente: € 230.650,00 al primo cluster, € 265.347,00 al secondo cluster ed € 108.221,00 al terzo cluster.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

I Commissari, preso atto infine che nessun soggetto ha raggiunto 30 punti di qualità indicizzata, circostanza che porterebbe all'assegnazione del contributo indipendentemente dal raggiungimento del minimo di dieci punti sulla qualità artistica, ai sensi dell'art. 5, comma 3, e, trattandosi di nuove istanze non è stato necessario da parte dell'Amministrazione verificare l'invio nel termine del 31 maggio 2015 dei relativi all'anno 2014, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.M., quindi visionano i progetti ed i programmi presentati e dopo aver ampiamente discusso attribuiscono i punteggi di qualità agli organismi esaminati, e conseguentemente si determina il contributo assegnabile per l'anno 2015, a favore dei complessi strumentali di cui all'art. 22, 2° comma, di seguito riportato. La Commissione prende inoltre atto che nessuna domanda è da considerarsi respinta per carenza qualitativa ai sensi dell'art. 5, comma 7, vale a dire perché il punteggio complessivo, dato da punteggio per qualità indicizzata, per dimensione quantitativa e per qualità, è inferiore a 30 punti.

Si evidenzia che per tutti gli organismi si applica la norma di cui all'art. 5, comma 10, e si tiene conto del limite del deficit nella determinazione dell'importo del contributo, mentre per l'Ass. Cult. Cento Rami di Atella (Pz) nella determinazione dell'importo del contributo si tiene conto del limite del 60% dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 5, comma 11.

RISORSE ASSEGNATE € 230.650,00

- Associazione Senzaspine - Bologna	135.650,00
- Associazione Gasparo da Salò - Brescia	95.000,00

RISORSE ASSEGNATE € 265.347,00

- Associazione Culturale Volumina - San Miniato	127.438,00
- Orchestra Antonio Vivaldi - Morbegno	90.006,00
- Associazione Culturale Cento Rami - Atella	25.622,00
- Soundiff - Diffrazioni Sonore Soc. Coop. - Barletta	22.281,00



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

RISORSE ASSEGNATE € 108.221,00

- Associazione Toscana Classica - Firenze	60.112,00
- Associazione Matera in Musica - Matera	24.260,00
- Associazione Musicadesso - Milano	23.849,00

Pertanto sono stati utilizzati € 604.218,00, con un avanzo di € 210.332,70 rispetto al budget assegnato al settore con D.D. 11 maggio 2015 di € 814.550,70.

Il Presidente, sottopone poi alla Commissione l'esame del 3° punto dell'ordine del giorno: *approvazione verbali riunioni precedenti*.

I Commissari, letti i verbali delle riunioni del 1° luglio 2015, del 20 luglio 2015 e del 21 luglio 2015 li approvano, con le modifiche apportate dai presenti, con l'esclusione di Menichetti che non era presente in quanto non ancora facente parte della Commissione consultiva. Alla componente Silvia Colasanti verrà trasmesso tramite pec il verbale del 1° luglio per l'approvazione e per eventuali modifiche che verranno acquisite e sottoposte all'attenzione degli altri Commissari via mail.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14,40 la riunione viene dichiarata chiusa.

Il presente verbale si compone di n. 17 pagine e reca in allegato la dichiarazione con la quale tutti i Commissari presenti affermano la mancanza di rapporti economici di dipendenza o collaborazione, o i rapporti eventualmente esistenti, con gli organismi dei quali sono state esaminate le domande nella seduta odierna; inoltre l'autocertificazione con la quale la componente Menichetti dichiara di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta, derivante dall'esercizio attuale e personale di attività oggetto delle competenze istituzionali della Commissione, di non aver in corso né procedimenti penali né giudiziari o amministrativi per fatti attinenti alle competenze della Commissione nonché la mancanza di rapporti economici di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

dipendenza o collaborazione di tipo continuativo con soggetti rientranti nel settore di competenza della Commissione, come disposto dall'art. 2, comma 2 del D.M. 10 febbraio 2014.

Sono altresì allegate al presente verbale n. 23 schede di valutazione qualitativa per ciascun organismo di cui è stata esaminata l'istanza nella riunione stessa, con esclusione dei progetti speciali di cui all'art. 46 del D.M. per i quali la concessione del contributo avviene a prescindere dalle regole generali di assegnazione di contributo di cui all'art. 5 del D.M.. Sono inoltre allegati n. 2 prospetti recanti la suddivisione in cluster delle istanze ammesse a contributo, e, relativamente alle Fondazioni lirico-sinfoniche, lo schema contenente i conteggi concernenti le quote da assegnare a ciascuna Fondazione in termini economici, con l'esclusione della quota qualità, nonché l'elenco dei punteggi qualità attribuiti alle Fondazioni stesse.

Il Segretario

(dott.ssa Garmelina Miranda)

Il Presidente

(dott. Valerio Toniole)

EM

Soggetto	Comune	VD	Sotto insieme	QA	QI	DQ	TOT Punti
Senzapine	Bologna	34,38	0	0	23,47	34,38	57,85
Associazione Musicale Gasparo da Salò	Brescia	23,01	0	0	12,54	23,01	35,55
Associazione Culturale Cento Rami	Atella	16,54	1	0	7,94	30,04	37,98
Orchestra Antonio Vivaldi	Morbegno	16,37	1	0	20,67	31,03	51,70
ASSOCIAZIONE CULTURALE VOLUMINA	San Miniato	16,10	1	0	7,72	28,50	36,22
Soundiff - Diffrazioni Sonore Soc. Coop.	Barletta	14,75	1	0	11,39	26,97	38,36
ASSOCIAZIONE TOSCANA CLASSICA	Firenze	13,88	2	0	18,15	34,19	52,34
Associazione Matera in musica	Matera	12,80	2	0	13,30	31,68	44,98
Associazione Musicadesso	Milano	12,04	2	0	17,03	29,56	46,59

ART. 22, 2° comma

ART. 21

Soggetto	Comune	VD	Sotto insieme	QA	QI	DQ	TOT Punti
ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO	Spoleto	39,20	0	0,00	21,80	39,20	61,00
Deputazione Teatrale Teatro Marrucino	Chieti	22,66	0	0,00	23,39	22,66	46,05
Comune di Cerveteri	Cerveteri	20,62	1	0,00	21,86	36,70	58,56
Fondazione Teatro delle Muse	Ancona	15,45	1	0,00	15,15	27,84	42,99
Comune di Padova	Padova	14,07	1	0,00	19,43	24,39	43,82
FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA	Fano	10,83	2	0,00	21,21	37,20	58,41
COMUNE DI FERMO - TEATRO COMUNALE DELL'AQUILA		8,99	2	0,00	18,24	31,30	49,54
TEATRO VENTIDIO BASSO	Ascoli Piceno	8,16	2	0,00	26,69	29,69	56,38

04

QUALITÀ

	Valutata, variata del progetto e sua attuazione e realizzazione seguitamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti conigliati da un tema comune e ad ulteriore fulgore culturale	PUNTI MAX	BO	FI	GE	NA	PA	RM	TO	TS	VE	VR	CA	BA	TOTALE
a)	Inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali	50	11	30	10	2	25	50	25	10	12	25	2	2	
b)	coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo tra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di affollamenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o	5	2	5	5	3	5	5	4	2	4	5	1	2	
c)	Incrementazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi costituzionali, con particolare riguardo alla conoscenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano	20	10	10	5	2	15	5	2	2	2	3	1	2	
d)	Impiego di direttori, registi, artisti di concertistica e indifferenza eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale	25	5	25	0	1	20	25	2	2	5	3	1	4	
e)	teatri da parte di studenti e favoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto o decorrenza da un'ora prima di ogni rappresentazione, di questa entità di facilitazioni per famiglie prevedendo l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 25 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrate e alle prove generali	15	5	12	5	3	2	15	10	2	2	4	1	10	
f)	adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività	12	3	10	3	3	6	12	3	2	2	4	0	2	
g)	adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività	22	5	18	2	2	1	20	3	2	2	4	1	2	
	TOTALE	150	52	110	31	15	59	134	49	22	32	49	7	24	595

bu

			PREMIO 5%	50% PRODUZIONE	25% MIGLIORAMENT O RISULTATI GESTIONE	75% (contropeso premio 5% e esclusa qualità)	QUALITA' 2015
FUS fondazioni senza taglio business di 4.335.969	186.326.561,00	BOLOGNA		5.590.498,60	1.596.786,23	7.118.291,83	
Taglio business sul cap. 6621 per spending review	4.335.969,00	FIRENZE		6.457.602,55	2.415.446,67	7.887.048,13	
FUS fondi (44,80%) D.M. 5-3-2015 taglio spending review	181.990.592,00	GENOVA		4.822.735,90	1.702.129,55	6.524.865,06	
FUS 12 fondazioni con largo spending review	141.133.704,09	NAPOLI	1.806.203,10	5.855.283,77	6.879.672,25	13.640.569,13	
Scale "speciale" (15,95%) senza taglio per spending review	29.719.088,48	PALERMO		8.086.998,39	1.906.110,21	9.993.108,69	
Santa Cecilia "speciale" (6,50%) senza taglio per spending review	12.111.226,47	ROMA		7.412.391,65	3.010.185,01	10.420.596,66	
Scala + Santa Cecilia	41.830.312,95	TORINO	1.806.203,10	6.524.612,34	3.673.903,96	11.014.618,99	
FUS 2015 per le retiand 12 fondazioni senza taglio spending	144.496.248,05	TRIESTE	1.806.203,10	4.601.630,36	1.727.118,14	8.134.951,60	
Premio 5% per la fondi senza deficit nel triennio 2012-2014	7.224.812,40	VENEZIA	1.806.203,10	9.130.568,91	2.533.614,34	13.470.388,05	
FUS 12 fondi: senza taglio spending e senza premio 5%	137.271.435,65	VERONA		3.587.024,83	4.975.578,68	8.582.803,41	
50% produzione	68.635.717,82	CAGLIARI		5.049.898,32	3.032.601,21	8.082.499,54	
25% miglioramento risultati gestione	34.317.858,91	BARI		3.506.567,89	1.911.294,26	5.417.862,16	
25% qualità	34.317.858,91		7.224.812,40	68.635.717,82	34.317.858,91	110.178.389,14	34.317.858,91

Ca